



COMUNE DI CAPOTERRA
Città Metropolitana di Cagliari

6° Settore

POLITICHE SOCIALI

BANDO PUBBLICO

CRITERI PER LA CONCESSIONE DI BUONI SPESA ALIMENTARI E CONTRIBUTI A SOSTEGNO ALLA FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE E DELLE UTENZE DOMESTICHE DI CUI AL DECRETO LEGGE N. 73 DEL 25/05/2021 E DEL DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO, DI CONCERTO CON IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DEL 24/06/2021

OGGETTO:

Le seguenti indicazioni stabiliscono i criteri e le modalità per la concessione dei buoni spesa e contributi di cui all' art. 53 del comma 1, del decreto-legge 25 maggio 2021 n. 73, da destinare ai Comuni per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie che versano in stato di bisogno per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche;

BUONO SPESA CARTACEI

Il buono spesa quale misura di solidarietà alimentare e utilizzabile per l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità presso gli esercizi commerciali che aderiscono all'iniziativa e il cui elenco verrà pubblicato sul sito del Comune di Capoterra.

Si evidenzia che sono esclusi gli alcolici.

Il buono spesa è da considerarsi una tantum e l'importo è determinato secondo la seguente tabella:

n° componenti nucleo familiare	Importo complessivo buoni spesa	N. Buoni spesa da €. 50,00 ciascuno
1	€.200,00	4
2	€.250,00	5
3	€.300,00	6
4	€.350,00	7
5	€.400,00	8
6	€.450,00	9

7 e più	€500,00	10
---------	---------	----

ART. 1 REQUISITI DI AMMISSIONE AI BUONI SPESA

- Residenza nel comune di Capoterra alla data di approvazione dell'Avviso pubblico;
- Nuclei familiari che si trovano in stato di difficoltà economica legata all'emergenza epidemiologica;
- Nuclei familiari che possiedono una disponibilità finanziaria (conti correnti/postali) inferiore ad €. 3.000,00;

ART.2 – MODALITA' DI CONCESSIONE DEI BUONI SPESA E INDIVIDIAZIONE DEI BENEFICIARI

I beneficiari saranno individuati mediante presentazione di apposita richiesta e successivo elenco predisposto dall'ufficio di Servizio sociale e si terrà conto dei nuclei familiari più esposti ai rischi derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID 19.

E' necessario che lo stato di bisogno sia insorto in concomitanza con l'emergenza Covid-19, pertanto nella composizione di un elenco di beneficiari, verrà data **assoluta priorità** a coloro i quali allo stato attuale non percepiscano alcun tipo di indennità e/o contributo pubblico (indennità derivanti da pensioni a vario titolo, Reddito di cittadinanza, Reis, Naspi, contributi L.20/97, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni e altre forme di contributo pubblico locale o regionale) e che non abbiano alcun tipo di introito.

Si rileva che ciò non esclude che le risorse possano essere attribuite anche a percettori di altre forme di sostegno pubblico al reddito, ma nell'attribuzione del contributo dovrà darsi comunque priorità a chi tale sostegno non lo riceve.

ART.3 – PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DEI BUONI SPESA

I cittadini che si trovano in difficoltà economica in conseguenza all'emergenza Coronavirus, potranno presentare apposita richiesta secondo il modulo online predisposto dall'ufficio di Servizio sociale comunale, entro i termini e le modalità indicati nell'Avviso Pubblico.

La richiesta di buoni spesa dovrà essere presentata esclusivamente da un componente dello stesso nucleo familiare, pertanto non saranno ammesse più richieste da parte di persone facenti parti dello stesso nucleo; Nell'eventuale errata presentazione di richiesta da parte di più componenti dello stesso nucleo familiare, verrà data priorità alla domanda pervenuta per prima al Protocollo Generale comunale, avendo riguardo della data e del numero di acquisizione.

ART. 4- PRIORITÀ NELLA CONCESSIONE DEI BUONI SPESA ALIMENTARI CARTACEI

Il servizio sociale predisporrà un elenco dei beneficiari ed erogherà i buoni spesa alimentari secondo le seguenti priorità:

1. Nuclei familiari privi di qualsiasi reddito e/o copertura assistenziale nell'ambito dei quali ad esempio almeno un componente abbia subito la sospensione/perdita dell'attività lavorativa a seguito dell'Epidemia Covid-19;

A seguito dell'elaborazione di tali nuclei, il Servizio sociale, salvo disponibilità finanziarie, provvederà alla valutazione dei nuclei di cui al punto 2);

2. Nuclei familiari che percepiscono un reddito/sostegno economico a qualsiasi titolo percepito (es. da lavoro dipendente, da attività autonoma, pensioni, Reddito di cittadinanza, Reis ecc...) possono presentare istanza motivando lo stato di necessità legato all'Epidemia Covid-19 purché:

- percepiscano un beneficio mensile di importo inferiore a €. 800,00;

A parità di requisiti, verrà data priorità al nucleo familiare con la presenza di disabili, anziani e minori.

Art. 5 RICHIESTA

La richiesta di buoni spesa cartacei dovrà essere resa ai sensi del DPR N.445/2000 e dovrà contenere tutte le informazioni necessarie per la corretta valutazione della situazione socio-economica e lavorativa di tutti i componenti del nucleo familiare.

Art. 7 ESCLUSI

Sono esclusi dal beneficio dei Buoni Spesa alimentari cartacei:

- i richiedenti che non sono residenti nel Comune di Capoterra;
- le istanze presentate oltre i termini o con modalità diverse da quelle previste dal presente avviso;
- i richiedenti che non possiedono i requisiti di cui all'art. 1 del presente Bando Pubblico;

Art. 8 ISTRUTTORIA

L'istruttoria delle richieste sarà effettuata dagli operatori sociali del Settore le quali svolgeranno la prima analisi sulla base della documentazione presentata ed eventualmente completeranno il procedimento attraverso un colloquio telefonico e potranno essere richieste relative integrazioni attraverso apposita autocertificazione.

Esaminata la richiesta e la relativa documentazione, verrà adottata una Determina del Responsabile del Settore di approvazione di elenco beneficiari indicando la somma spettante a ciascun nucleo familiare richiedente e il numero dei buoni spesa.

Successivamente il beneficiario verrà chiamato dall'Ufficio dei servizi sociali per la consegna dei Buoni Spesa cartacei.

Il Comune di Capoterra erogherà i Buoni spesa sino ad esaurimento delle somme disponibili in Bilancio.

ART.9 –MODALITA DI UTILIZZO DEI BUONI SPESA.

I buoni spesa potranno essere utilizzati presso gli esercizi commerciali che aderiranno all'iniziativa e il cui elenco sarà pubblicato nel sito internet comunale.

ART. 10-RAPPORTI CON LE CARITAS PARROCCHIALI.

Il Comune di Capoterra si avvarrà della collaborazione delle Caritas parrocchiali attraverso la stipula di apposita convenzione, per la distribuzione di prodotti di prima necessità (farmaci, gas da cucina, pagamento bollette enel ecc..) e di generi alimentari urgenti.

ART.11 – VERIFICA DELL'UTILIZZO DEI BUONI SPESA

L'Amministrazione comunale verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza attraverso la banca dati dell'INPS, portale SISAR, altre piattaforme pubbliche, Guardia di Finanza ecc.. Nel caso di dichiarazione mendace si provvederà al recupero delle somme erogate indebitamente e alla denuncia alla Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2020 in caso di false dichiarazioni.

ART.12 – RAPPORTI CON GLI ESERCIZI COMMERCIALI

Il Servizio sociale provvederà ad acquisire la disponibilità degli esercizi commerciali per l'erogazione al Comune dei buoni spesa ed a formalizzare con apposita convenzione.

I rapporti tra Comune, beneficiario ed esercizio commerciale sono improntati alla massima semplificazione al fine di ridurre i tempi di erogazione dei buoni spesa.

ART. 13 –

I dati personali dei beneficiari e relativi al procedimento di cui al dell'art. 53 del Decreto Legge n. 73 del 25/05/2021 e dell'art. 1 del Decreto Legge del 24 giugno 2021 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento, facendo ricorso ad opportuni sistemi di anonimizzazione dei dati personali.

ART. 14. Disposizioni finali

Per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente ecc.....

SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE PER IL PAGAMENTO DEI CANONI DI LOCAZIONE

Tale misura di sostegno è destinata al pagamento del canone d'affitto nei confronti di nuclei familiari in conseguenza all'emergenza epidemiologica sanitaria Covid-19.

ARTICOLO 1-REQUISITI, CONDIZIONI DI AMMISSIONE:

Possono presentare domanda i soggetti che alla data di presentazione della domanda di cui al presente Avviso siano in possesso dei seguenti requisiti e condizioni:

- a) residenza anagrafica nel Comune di Capoterra, nell'immobile con riferimento al quale si richiede il contributo;
- b) Aver subito una significativa variazione del reddito a causa della situazione economica determinatasi per effetto dell'emergenza Covid-19 in conseguenza:
 - perdita/riduzione del lavoro o mancata riconferma di lavoro a tempo determinato o stagionale;
 - chiusura, sospensione o riduzione dell'attività dell'esercizio commerciale o altra attività di lavoro autonomo o libero professionale o di collaborazione;
 - aver usufruito di istituti di integrazione salariale previsti dalle norme emesse per l'emergenza COVID-19;
- c) nessun componente del nucleo familiare deve essere assegnatario di alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica. L'eventuale assegnazione di alloggio ERP nel corso di fruizione del contributo, è causa di decadenza dall'erogazione a far data dalla disponibilità dell'alloggio;
- d) mancanza di titolarità di diritti di proprietà, usufrutto, uso ed abitazione su alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare;
- e) titolarità di un contratto di locazione o di assegnazione in locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato riferito all'alloggio in cui il richiedente ha la residenza;
(sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);
- f) che non abbiano vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatario;
- g) che non abbiano richiesto, in sede di Dichiarazione dei Redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della L.431/98;
- h) che non abbiano beneficiato della "quota affitto" nel c.d. "Reddito di cittadinanza" di cui al D.L. 28.01.2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26, e s.m.i.;
- i) valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) in corso di validità del nucleo familiare, calcolato ai sensi del DPCM 5 dicembre 2013 n.159 e successive modificazioni e integrazioni, non superiore a Euro 35.000,00;
- j) che non possiedono una disponibilità finanziaria (conti correnti/postali) superiore a:
 - €3.000,00 per nuclei familiari composti fino a due persone;
 - € 5.000,00 per nuclei familiari composti da oltre due persone.

A pena di esclusione, i requisiti per l'ammissione, di cui al presente articolo, devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda, e permanere per tutto il periodo di fruizione del beneficio.

ART.2

Ai fini del presente Bando, si considera nucleo familiare quello individuato ai fini dell'attestazione ISEE, ai sensi dall'art. 3 del DPCM n. 159/2013.

ART.3 – PROCEDURA PER LA CONCESSIONE DEI BUONI SPESA

I cittadini che si trovano in difficoltà economica in conseguenza all'emergenza Coronavirus, potranno presentare apposita richiesta secondo il modulo online predisposto dall'ufficio di Servizio sociale comunale, entro i termini e le modalità indicati nell'Avviso Pubblico.

La richiesta di sostegno destinata al pagamento del canone d'affitto dovrà essere presentata esclusivamente da un componente dello stesso nucleo familiare, pertanto non saranno ammesse più richieste da parte di persone facenti parti dello stesso nucleo; Nell'eventuale errata presentazione di richiesta da parte di più componenti dello stesso nucleo familiare, verrà data priorità alla domanda pervenuta per prima al Protocollo Generale comunale, avendo riguardo della data e del numero di acquisizione.

ART.4 Documentazione obbligatoria da presentare

in fase di presentazione della domanda deve essere allegata, a pena di inammissibilità:
1. copia del contratto di locazione a uso abitativo, regolarmente registrato, riferito all'alloggio in cui il richiedente ha la residenza anagrafica e per il quale si richiede il contributo;

ART. 5 MODALITA' DI CONCESSIONE DEI BUONI SPESA E INDIVIDIAZIONE DEI BENEFICIARI

I beneficiari saranno individuati mediante presentazione di apposita richiesta e successivo elenco predisposto dall'ufficio di Servizio sociale e si terrà conto del nucleo familiare con l'ISEE in corso di validità più basso.

In caso di parità di ISEE, avrà priorità di ammissione la domanda pervenuta per prima al Protocollo Generale Comunale, avendo riguardo alla data e numero di acquisizione.

L'elenco dei beneficiari sarà approvato con Determinazione del Responsabile del 6° Settore e sarà pubblicata all'Albo Comunale e sul sito istituzionale.

ART. 6 ENTITA' ED EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso **UNA TANTUM** per far fronte al pagamento del canone d'affitto in conseguenza all'emergenza epidemiologica sanitaria Covid-19 nei confronti dei richiedenti sarà pari a **€. 500,00**.

I contributi verranno assegnati fino ad esaurimento dei fondi disponibili in Bilancio.

Nell'eventualità risultasse un'economia delle risorse, le stesse verranno ridistribuite tra i beneficiari idonei inseriti nell'apposito elenco in ordine decrescente.

ART.7 – VERIFICA DELL'UTILIZZO DEL CONTRIBUTO.

L'Amministrazione comunale verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di istanza attraverso la banca dati dell'INPS, portale SISAR, altre piattaforme pubbliche, Guardia di Finanza ecc.. Nel caso di dichiarazione mendace si provvederà al recupero delle somme erogate indebitamente e alla denuncia alla Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2020 in caso di false dichiarazioni.

ART. 8 –

I dati personali dei beneficiari e relativi al procedimento di cui al dell'art. 53 del Decreto Legge n. 73 del 25/05/2021 e dell'art. 1 del Decreto Legge del 24 giugno 2021 sono trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, unicamente per le finalità connesse alla gestione del procedimento, facendo ricorso ad opportuni sistemi di anonimizzazione dei dati personali.

ART. 9. Disposizioni finali

Per quanto non previsto, si fa riferimento alla normativa statale e regionale vigente ecc.